

Si apre il convegno nazionale su giardini, vivaismo e forestazione

Per tre giorni a Pistoia si parla di verde

Numerose manifestazioni collaterali e visita ai vivai di tutta la zona. Un'attività economica molto antica con un fatturato di 50 miliardi all'anno - Mille aziende con oltre cinquemila addetti



PISTOIA - Aluole, cedri, magnolie, cipressi ed altre piante di alto fusto ed ancora prati a tappeto ed arbusti fioriti, di solito fanno nel loro complesso un bel giardino: qui a Pistoia, servono invece in questi giorni a rifare il trucco a Piazza del Duomo.

e moltissimi enti hanno dato la loro adesione al convegno, che è organizzato dal Comune di Pistoia, e dalla Regione Toscana, con la collaborazione di numerosi enti promotori della città.

nel tempo «Risiede in una fertile valle percorsa dal fiume Ombrone e da gore di acque permanenti e ha terreni irrigatissimi, fertillissimi e diligentemente coltivati» è la Pistoia del dizionario di Repetti (1841) dove già si individuano tendenze che non tarderanno a manifestarsi.

In termini storici - ed economici - lo sviluppo di questa attività non si fa attendere né è testimonianza dell'incendio afflittosi ai vivai pistoiati di fornire le piante per decorare a Firenze, (capitale d'Italia) il viale dei Colli, il piazzale Michelangelo e le Cascine.

50 miliardi), di proposta altamente specializzata. Sono premesse che collocano Pistoia al primo posto nel settore sia in campo produttivo (con 180 per cento della produzione) sia in quello nazionale (con il 25 per cento).

Visita delle autorità cittadine all'interno della fabbrica

La CMF è pronta a decollare ma tutto è in mano al governo

Dei mille dipendenti solo 160 operai e 240 impiegati lavorano, gli altri in cassa integrazione - Un mercato rovinato per l'assenza di programmazione - Interessanti esperienze di alto livello tecnologico

LIVORNO - La CMF è un'azienda sana, con tutte le carte in regola per puntare al ruolo di protagonista non solo sul mercato nazionale ma anche su quello internazionale.

concreta alla «crisi» dell'azienda e la soluzione di due ordini di problemi, di cui essi stessi sono responsabili. Da una parte il problema valutativo che, rendendo insopportabile la concorrenza economica delle altre industrie di carpenteria, preclude la possibilità di conquistare mercati esteri.

ne aziendale. Sono in corso contatti con numerosi paesi esteri per l'ottenimento di nuove commesse, in Cina e in Oriente in generale, in Africa, in America latina.

gruppo. La programmazione è indispensabile». Prima aveva parlato il professor Barberio, «o emergono soluzioni a livello politico nazionale o tutti gli sforzi che faremo non saranno sufficienti per dare certezza di continuità alla fabbrica».

Ieri hanno scioperato i dipendenti di Livorno

La MACH nell'occhio della crisi Dal 1° ottobre niente greggio

LIVORNO - Ieri i lavoratori della MACH si sono astenuti dal lavoro. La società petrolifera che conta a Livorno una cinquantina di dipendenti fa parte del «gruppo Monti» ed è la prima società privata italiana ad essere coinvolta in modo drammatico nella crisi degli approvvigionamenti di greggio derivata dalla nuova politica dei paesi OPEC.

giamente ed ecologicamente avanzata (Volpiano), una sede direzionale, uno stabilimento per la produzione di lubrificanti, dodici depositi, vari centri commerciali ed oltre 3.000 punti di vendita, e circa 10.000 lavoratori tra diretti e indiretti.

In particolare nella regione Toscana la MACH è presente con lo stabilimento di produzione oli e lubrificanti, un deposito di distribuzione, un centro di rifornimento, un centro commerciale, circa 250 impianti di distribuzione, con l'occupazione di circa 1.000 lavoratori tra diretti e indiretti.

Un interessante convegno sugli anziani a Manciano

Una radiografia della «terza età»

Proposte concrete per inserire i «vecchi» nel tessuto sociale - Difficile l'assistenza domiciliare - Un centro in grado di fornire prestazioni di vario genere

MANCIANO - Quale ruolo deve avere l'anziano nella attuale società moderna? I cittadini che si trovano nella «terza età» devono essere costretti a vivere da emarginati o inseriti a pieno titolo nella società.

re e provvedimenti legislativi, gli soggetti da assistere, un discorso particolare ha avuto invece l'accento sociale per anziani, «aperto» al territorio in grado di fornire prestazioni di vario genere, continue e non, servizi di mensa, di lavanderia, di ricreazione, di consulenza, di cura di vario tipo e all'occorrenza, ove necessario a che funzioni di internamenti con letto disponibile in proiezione alla richiesta.

no nella fase senile un motivo di rapido aggravamento e determinano più o meno completa invalidità, possono essere contenuti gli effetti nocivi attraverso una accorta e attenta opera di prevenzione basata su una assistenza razionale, medico generica, specialistica, riabilitativa; e tutto possibilmente prima di ricorrere al ricovero ospedaliero.

La seconda comunicazione e le consultazioni sono state tratte dal compagno Fernando Macchi, segretario regionale della SPI-CGIL.

I rappresentanti della DC hanno abbandonato l'aula

Bloccata l'elezione del sindaco al Comune di Montignoso

MONTIGNOSO - C'era attesa per la seduta del Consiglio comunale dell'altra sera. L'ordine del giorno prevedeva la discussione sulle dimissioni del sindaco, compagno Eugenio Benassi, e l'elezione del nuovo sindaco.

genio Benassi, nacque nell'aprile del 1978 al termine di un'esperienza della giunta organica di sinistra che aveva a capo la signora Anna Orlandi Ungari. Vecchie polemiche localistiche con risvolti di carattere personale posero fine alla giunta Orlandi.

ficoltà le giunte di sinistra arrivando fino alla paralisi delle istituzioni. Un expedientista che ritarderà soltanto di poche ore la formazione della nuova giunta. Il fatto ha destato non poche perplessità e dure reazioni si sono registrate in città.

Contro questo tentativo comunista, mentre denunciano «questi atti irresponsabili ed agitatori della DC» fanno appello a tutte le energie sane per sviluppare un'ampia mobilitazione per dare a Montignoso, nei tempi più brevi possibili, un governo democratico fondato sull'unità della sinistra e capace di affrontare e risolvere i problemi della comunità».

Iveco per il trasporto. Provate i camion Fiat e OM sul tracciato di Livorno. Dal 20 al 23 settembre a Livorno, località Pontalcone (lato nord Aurelia), telefono 400185. The block contains an advertisement for Iveco trucks, featuring a large image of a truck and text describing a test drive event.

Stefania Fraddanni

Il 29 settembre attivo regionale degli operai PCI. Presso la sala della federazione fiorentina (via Alimanti, 41) sabato 29 settembre alle ore 9 e con prassegno per tutta la giornata avrà luogo l'attivo degli operai comunisti della Toscana.